Numero della proposta

305

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1868-69

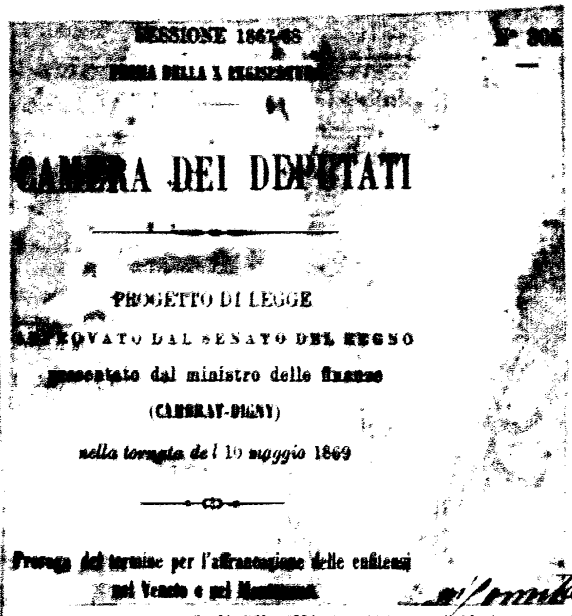
Proposta di Legge presentata nella tornata del 10 Maggio 1869
dal Ministro Delle Finanze

OGGETTO

Relatore Morpurgo

Approvata nella tornata del 16 Giugno **1869**

N° 305



SESSIONE 1867-68 — N° 305

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DEL REGNO

presentato dal ministro delle finanze

(CAMBRAY-DIGNY)

nella tornata del 19 maggio 1869

Proroga del termine per l'affrancazione delle enfiteusi nel Veneto e nel Mantovano

stampato

DISTRIBUITO AGLI UFFICI

il 27 Maggio 1869.

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1	Pare	Uff. 6	Cavalletto
„ 2	Sammartelli	„ 7	Sella Quintino
„ 3	Mongini	„ 8	Bon
„ 4	Nicolò	„ 9	
„ 5	Chiò		

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente Pare

Segretario Mongini

Relatore Mongini

PRESENTATA LA RELAZIONE

il 9 Giugno 1869

approvata la Legge nella tornata del 16 Giugno 1869

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore	2 pom.	del	30 Maggio 1869	nel	Ufficio 1°
Alle ore	11 ant.	del	2 Giugno	nel	2°
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, **che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.**

SESSIONE 1867-68 — N° 305

PRIMA DELLA V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DEL REGNO

presentato dal ministro delle finanze

(CAMBRAY-DIGNY)

nella tornata del 1° maggio 1869

Proroga del termine per l'affrancazione delle enfiteusi nel Veneto e nel Mantovano.

SIGNORI! — Ho l'onore di presentare alla Camera il progetto di legge, già approvato dal Senato, per la proroga del termine per l'affrancazione delle enfiteusi nel Veneto e nel Mantovano.

In virtù dell'articolo 16 della legge 21 giugno 1864, estesa alle provincie venete e di Mantova colla legge 28 luglio 1867, venivano esonerati dal pagamento della tassa di registro quelle affrancazioni di censi, canoni, livelli e simili prestazioni che si fossero verificate o per cui si fosse effettuato, a titolo di pagamento, il deposito della occorrente cartella, entro l'anno dalla pubblicazione della suddetta legge.

Pochi fra i debitori di dette prestazioni ebbero la possibilità di profittare di questo benefizio per cause indipendenti dalla loro volontà, e perciò, prima della scadenza dell'anno, fu domandata una proroga di termine.

A cagione delle leggi di finanza che erano davanti alla Camera nello scorso luglio 1868, io presentai il progetto di cui trattasi in iniziativa al Senato, che lo approvò nella tornata del 21 agosto; ma, prorogatosi pochi giorni dopo il Parlamento, non mi fu possibile di sottoporre il progetto medesimo all'esame della Camera. Frattanto il Ministero dopo l'approvazione data dal Senato a questo progetto, nella convinzione che non potesse trovare ostacolo davanti alla Camera, credè opportuno di ordinare che fosse tenuta in sospeso la esazione delle tasse che erano state liquidate o che fossero da liquidarsi sulle affrancazioni effettuate nel termine che andava a prorogarsi, perciò non è a dubitarsi che questo provvedimento possa tornare egualmente utile a quelle provincie, nonostante che il termine di cui trattasi sia in gran parte trascorso.

Considerando inoltre che lo stesso favore fu pure concesso alle altre provincie colla legge 1° febbraio 1865, non havvi alcuna che, per omaggio al principio della giustizia distributiva, voi vorrete dare la vostra approvazione a questo progetto di legge.

PROGETTO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DEL REGNO

nella seduta del 21 agosto 1868.

Articolo unico.

È prorogato a tutto giugno 1869 il termine stabilito dall'articolo 16 della legge 24 gennaio 1864 per la esenzione dal pagamento della tassa d'immediata esazione sulle affrancazioni nel Veneto e nel Mantovano autorizzate dalla legge 28 luglio 1867, n° 3820.

Addì 22 agosto 1868.

Il presidente del Senato
CASATI.

N 305 A

Allegati —

Trasmissione Mandato
di Cassa Arretrati
Sera Luigi

Catania 19 giugno 1945

SESSIONE 1867-68
PRIMA DELLA X LEGISLATURA

N° 305-A
—

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA GIUNTA

composta dei deputati

Faro, Sanminiatelli, Morpurgo, Piccoli, Oliva, Ronchetti, Serra Luigi

sul progetto di legge approvato dal Senato del Regno, presentato dal ministro delle finanze

nella tornata del 10 *maggio* 1869

Proroga del termine, determinato dall'articolo 16 della legge 24 gennaio 1864, per l'affrancazione delle enfiteusi nel Veneto e nel Mantovano.

Tornata del 9 giugno 1869

SIGNORI! — Il progetto di legge sul quale abbiamo l'onore di riferirvi è conforme alle pregievoli tradizioni del Parlamento italiano in fatto di libertà economica. Il ministro che ne fece la presentazione, e il Senato del regno che già l'ha approvato, vollero completare provvidamente con esso gli effetti della legge 14 gennaio 1864 nelle provincie di più recente annessione; essi trovarono giusto inoltre che a queste stesse provincie non fossero negati i benefici effetti di una proroga, che aveva avuto vigore nelle altre parti del regno mediante la legge del 1° febbraio 1865.

La vostra Commissione viene a proporvi di approvarlo e, per essere fedele interprete delle deliberazioni prese dal Comitato privato, introduce una lieve modificazione al testo dell'articolo approvato dal Senato del regno. Brevi parole ci basteranno a giustificare sì l'approvazione della massima contenuta in questo progetto, che l'emendamento introdotto.

L'articolo 16 della legge 24 gennaio 1864, a cui si riferisce questo progetto, è del seguente tenore: « saranno esenti dal pagamento della tassa di registro le affrancazioni di cui negli articoli 1 e 3 della presente legge, che seguono, o per cui si faccia a titolo di pagamento il deposito dell'occorrente cartella entro l'anno dalla pubblicazione di essa. » Con questa disposizione il legislatore ha voluto premiare quei proprietari solerti i quali si fossero affrettati a liberare i loro beni dai vincoli che ne impedivano il miglioramento agricolo o ne menomavano la commerciabilità. Il termine utile accordato dalla legge comprende il periodo di un anno. Ma sebbene esso apparisca, a primo aspetto, abbastanza lungo per poter compiere tutte le formalità inerenti all'affrancazione, non fu nel fatto sufficiente; ed accadde nelle provincie venete ed in quella di Mantova (come sarà accaduto nel resto del regno) che anche i proprietari i quali si affrettarono ad intraprendere le pratiche per l'affrancazione trovaronsi di fronte ad ostacoli che non dipendevano dalla loro vo-

lontà e che, colla lunghezza dei forzati indugi, toglievano effetto alla esenzione di tassa contemplata dal predetto articolo 16. Alcuni di questi impedimenti provennero, com'è facile l'immaginare, dai corpi morali pei quali era fatta obbligatoria l'affrancazione; ma questa non fu la sola causa d'indugio; un'altra meno facile a togliersi è derivata dalla stessa legge con cui fu estesa l'altra del 24 gennaio 1864; dappoichè il prezzo delle corrisponsioni in natura dovette essere determinato sulla base del valore medio delle derrate nel ventennio 1848-1867; si dovette attendere pertanto che scorresse tutto l'anno 1867, e con questo ritardo fu reso illusorio il favore dalla legge accordato.

Ciò vi dimostra, o signori, che non si tratta nel presente caso d'una proroga rivolta a scusare con pericolosa tolleranza l'accidia o il mal volere del cittadino inosservante della legge. Sono invece le stesse circostanze di fatto, gli ostacoli indipendenti della volontà del cittadino che attraversano il corso regolare della legge rendendone imperfetta l'attuazione; ed è quindi conforme a giustizia l'attuare un provvedimento per cui le primitive intenzioni del legislatore siano pienamente applicate.

Queste ragioni così stringenti persuasero il Comitato privato ad estendere d'alcun poco la disposizione di favore contenuta nel presente progetto di legge. La proposta di prorogare *a tutto il corrente anno*, anzichè fino al solo mese di giugno, il termine stabilito dall'articolo 16 della legge 24 gennaio 1864 non venne da alcuno contraddetta; e la vostra Commissione si è creduta in debito di concretarla nell'emendato articolo di legge, considerando che è prossimo a scadere il termine assegnato dal progetto ministeriale e che anche questa lieve estensione della proroga potrebbe contribuire ad affrettare lo svincolo di qualche proprietà non ancora affrancata.

MORPURGO, *relatore*.

PROGETTO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DEL REGNO

nella seduta del 21 agosto 1868.

~~*Articolo unico.*~~

~~È prorogato a tutto giugno 1870 il termine~~ stabilito dall'articolo 16 della legge 21 gennaio 1864 per la esenzione dal pagamento della tassa d'immobilizzazione sulle affrancazioni nel Veneto e nel Mantovano autorizzate dalla legge 28 luglio 1867, n° 3820.

~~Addì 22 agosto 1868.~~

~~*Il presidente del Senato*~~
~~CASATI~~

Approvato nella seduta del 10 gennaio 1869.

PROGETTO DELLA GIUNTA

Articolo unico.

È prorogato fino al 31 dicembre 1869 il termine ~~ecc.~~, ~~come sopra.~~

Carmagnola 3 / 2 Giugno 1869

Sottoscritta la Commissione, ha approvato l'articolo

coll'emendamento che da' adottato la proroga al

tutto Dicembre 1869 -

Angiuni

Signori — Il progetto di legge sul pareggiamento delle imposte fondiarie nelle provincie Napoletane, che ho l'onore di sottoporvi, è conforme alle precedenti tradizioni del Parlamento Italiano in fatto di libertà economiche. Il Ministero che mi fece la presentazione e il Senato del Regno che già l'ha approvato vollero completare provvisoriamente con esso gli effetti della legge 14 giugno 1864 nelle provincie di più recente annessione, essi trovarono giusto ch'anche a queste stesse provincie non fossero negati i benefici effetti di una provvidenza che aveva avuto buon esito nelle altre parti del Regno mediante la legge del 1 Febbrajo 1865.

La vostra Commissione venne a proporvi di approvarlo e, ben essendo Ella entrata nelle deliberazioni prese dal Consiglio privato, intravide una lieve modificazione al testo dell'articolo approvato dal Senato del Regno. Brevi parole mi basteranno a ~~dimostrare~~ giustificare il dissenso della maggioranza della Commissione contenuto in questo progetto che la modificazione introdotta.

L'art. 15 della legge 24 giugno 1864, a cui gli attuali quadri provvisorii, e del seguente tenore, stabilisce esenti dal pagamento della tassa di registro le operazioni di cui agli art.i 3 della presente legge, che seguono o per cui si passa a titolo di ~~[illegible]~~ pagamento di imposte

protratto con recentissima legge dell'anno 1847; [illegible] un secolo ristretto [illegible] a rifletter alla forza [illegible] favore della legge accordato.

Ciò si dimostra e dimostra che non si tratta nel presente caso d'una proroga rivolta a [illegible] con [illegible] tolleranza l'audacia e il mal volere del cittadino inosservante della legge. Sono invece le stesse circostanze di fatto, già estranee ed indipendenti dalla volontà del cittadino che ~~si oppongono~~ attraversarono ~~gli effetti~~ il corso regolare della legge rendendone imperfetta l'attuazione, ed è quindi conforme a giustizia l'attuare un provvedimento per cui le giuste intenzioni del legislatore siano pienamente appagate.

Queste ragioni con evidenti [illegible] il Comitato [illegible] di estendere la disposizione di favore contenuta nel presente progetto di legge. La proroga di [illegible] a tutto il corrente anno, anzichè ~~a tutto~~ sino al solo mese di giugno, il termine già stato fissato nel 15 della legge 24 Gennajo 1834 non venne da alcuno contraddetta, e la vostra Commissione si è veduta in debito di [illegible] nello emendato ~~[illegible]~~ l'unico articolo di legge. ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ conseguendo che si propone a tenore di termini assegnati dal progetto ministeriale e che anche questa breve estensione della proroga potrebbe contribuire a far meglio [illegible]

Le contingenze a quali che soprasiede non
devono effettuarsi

Progetto di legge
approvato dal Senato del regno

Prorogato a tutto giugno 1869 il
termine stabilito dall'art. 16 della Legge
24 Gennaio 1864 per la compilazione
dei pagamenti delle tasse di succes.
Disposizioni sulle affrancazioni
nel Veneto e nel Mantovano auto-
rizzate dalla Legge 28 Luglio 1867
N 3820.

Progetto della Commissione
[illegible]
Prorogato fino al 31 Dicembre
1869 il termine [illegible]

Progetto di legge

per la proroga del termine per l'affrancamento dei canoni del Demanio e del Manitovano,

già approvato dal Senato nella tornata del 21 agosto 1869 e trasmesso alla Camera dal Ministro delle finanze (Cambray Digny) addì 10 settembre 1869

Atti stampati 444

Progetto di legge

per la proroga del termine per l'affrancamento dei canoni del Demanio e del Mantovano.

Il sottoscritto ha l'onore di presentare alla Camera il progetto di legge già approvato dal Senato per la proroga del termine per l'affrancamento dei canoni del Demanio e del Mantovano.

In virtù dell'articolo 12 della legge 24 Giugno 1865, estesa alle provincie venete e di Mantova colla legge 28 Luglio 1867, vennero ordinati dal pagamento della tassa di registro quelle affrancazioni di canoni, censi, livelli e simili prestazioni che non fossero verificate entro un anno stabilito a titolo di pagamento di ogni tassa dalla accennata cartella entro l'anno dalla pubblicazione della suddetta legge.

Laddove sui debitori di dette prestazioni abbia la possibilità di provvedere di questo benefizio per cause indipendenti dalla loro volontà, e prima della scadenza dell'anno fu domandata una proroga di tempo.

ff

Sentendo il Ministero
sopra l'approvazione data
dal Senato a quella proposta
sulla convinzione che ne
potesse trovare ostacolo
maggiori nella Camera, vide'
opportuno di andare ne
fare tenuta in sospeso la
esazione sulle Vacca che erano
state legittimate onde poter
le legittimarsi tutte assieme
Vitelli effettuate nel
termine che andava
a spirare il Giugno
non è dubitabile che
avrebbe provvisionato
della somma
ottenuta, non avrebbe che
il termine del trattato
sia in gran parte finito.

Sessione Parlamentare 186[illegible]

SENATO DEL REGNO

PROGETTO DI LEGGE

adottato nella seduta del 21 Agosto 1868

OGGETTO

Affrancazione delle enfiteusi nel Veneto e nel Mantovano.

Articolo unico

È prorogato a tutto Giugno 1869 il termine stabilito dall'articolo 11 della legge 24 gennaio 1864 per la sospensione del pagamento della tassa d'imposta sulla Rendita sulle affrancazioni nel Veneto e nel Mantovano autorizzate dalla legge 21 Luglio 1862, N° 812.

Addì 23 Agosto 1868.

Il Presidente del Senato

Casati